



Terricciola



Pontedera



Volterra

Servizio Associato del Personale
serviziopersonale@comune.pontedera.pi.it

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 SPECIFICO PER IL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1 – CCNL FUNZIONI LOCALI – DA DESTINARSI AL SUAP – PROVA SCRITTA

1. Premessa

Il presente piano si pone la finalità di integrare e fornire specifiche indicazioni per l'espletamento della procedura concorsuale in esame nel rispetto delle disposizioni previste dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 25/05/2022.

La prova scritta, della selezione in oggetto, sarà effettuata il giorno **4 luglio 2022** presso la Scuola Secondaria di Primo Grado “Jacopo da Volterra” sita in Volterra (PI), via Fonda n. 3.

Il piano è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Volterra nella sezione “Bandi e concorsi” e inoltre su Amministrazione Trasparente – “Bandi di concorso”.

Valutata l'opportunità di garantire una più ampia partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto, l'Amministrazione ha ritenuto di procedere direttamente con lo svolgimento della prova scritta presso i locali messi a disposizione dalla Scuola “Jacopo da Volterra” e ha provveduto a seguire e ad adattare lo svolgimento secondo le normative sopracitate.

2. Requisiti dell'area concorsuale

Per “area concorsuale” il protocollo intende lo spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi.

La prova si svolgerà presso la **Scuola Secondaria di Primo Grado “Jacopo da Volterra” sita in Volterra (PI), via Fonda n. 3.**

Tale sede rispetta un'elevata flessibilità logistica e presenta le seguenti caratteristiche:

- Disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- Ingressi riservati ai candidati distinti e separati dalle uscite per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- Disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- Disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);

Le aule concorsuali individuate per lo svolgimento della prova scritta sono le aule della Scuola Secondaria di Primo Grado “Jacopo da Volterra” poste al Piano Primo. All'interno di ciascuna aula



Terricciola



Pontedera



Volterra

Servizio Associato del Personale
serviziopersonale@comune.pontedera.pi.it

verranno posizionati 17 candidati. A ciascun candidato verrà assicurato che la distanza dalla propria postazione e/o a quella della commissione e dagli altri candidati in tutte le direzioni sarà pari ad almeno 1 metro. Non sarà consentito alcuno spostamento della postazione. Data la breve durata della prova (45 minuti), sarà consentito l'accesso ai servizi igienici o subito prima l'inizio o subito dopo la fine della prova.

Le aule previste per la prova:

- Possiedono pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- Rendono facilmente accessibili dalle aule i servizi igienici, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica;
- Permettono un elevato livello di aerazione naturale;
- Garantiscono volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato;

Al termine della giornata verrà effettuata la sanificazione delle postazioni con idonei prodotti.

Per l'intera durata della prova il candidato dovrà obbligatoriamente mantenere il **facciale filtrante FFP2 consegnato in fase di identificazione**. Sarà vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande di cui il candidato potrà munirsi preventivamente. Durante la prova anche i membri della commissione, gli operatori di vigilanza e gli addetti all'organizzazione della procedura concorsuale **dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante**, dovranno circolare nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

All'area concorsuale sarà assicurata:

- Bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione giornaliera;
- Pulizia giornaliera;
- Pulizia, sanificazione, disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente dotato di prodotti idonei. All'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale.

3. Rispetto dei requisiti di accesso, transito/percorso e uscita dei candidati dall'area concorsuale – Prova scritta

I candidati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora di convocazione pubblicata sul sito istituzionale: **4 luglio 2022 alle ore 14:00**. I candidati si recheranno tutti presso l'atrio della Scuola Secondaria di Primo Grado "Jacopo da Volterra" al fine di procedere con l'identificazione. Una volta effettuata l'identificazione i candidati, a seconda del numero presente, verranno smistati nelle aule dove verrà espletata la prova concorsuale. La capienza prevista per ogni singola aula è di 17 candidati.

I candidati dovranno presentarsi presso la sede di concorso:

- muniti di documento di identità;
- da soli senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- Indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice. Non sarà



Terricciola



Pontedera



Volterra

Servizio Associato del Personale
serviziopersonale@comune.pontedera.pi.it

consentito l'utilizzo di mascherine in possesso del candidato. In caso di rifiuto ad indossare tali mascherine non sarà possibile partecipare alla prova concorsuale.

I candidati NON dovranno presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19. Tale requisito sarà oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, come da fac-simile pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

N.B.: Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Il candidato procederà alla sanificazione delle mani prima e dopo l'identificazione utilizzando il dispenser lavamani igienizzante della postazione.

Il candidato seguirà il percorso di entrata e il percorso di uscita segnalato tramite apposite cartellonistiche sul luogo di concorso.

4. Rispetto requisiti di svolgimento della prova e dell'aula concorsuale

Le postazioni saranno distanti almeno 1 metro l'una dall'altra. Sarà vietato ogni spostamento, anche minimo, della postazione. Il candidato, una volta raggiunta la postazione, dovrà rimanere presso tale postazione per tutto il periodo antecedente e conseguente la prova finché non sarà autorizzato a lasciare la postazione. Data la breve durata della prova sarà consentito l'accesso ai servizi igienici o subito prima l'inizio o subito dopo la fine della prova. Il candidato sarà invitato all'uscita, una volta terminato, seguendo il percorso indicato tramite cartellonistica orizzontale e verticale.

La postazione:

- Permette facilmente l'accesso ai servizi igienici nelle vicinanze, identificabili con opportuna segnaletica;
- Permette un elevato livello di aereazione naturale;
- Garantisce volumetrie di ricambio d'aria;

5. Svolgimento della prova

Dall'identificazione e per tutta la durata della prova i candidati dovranno obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2 consegnato dall'amministrazione. Sarà vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Durante le prove gli addetti al controllo saranno muniti sempre di facciale filtrante e circoleranno solo nei percorsi indicati evitando di permanere in prossimità dei candidati a distanza inferiore a 1 metro.

La prova sarà consegnata dagli addetti all'organizzazione della prova concorsuale.

La prova avrà durata di **45 minuti**.



Terricciola



Pontedera



Volterra

Servizio Associato del Personale
serviziopersonale@comune.pontedera.pi.it

6. Individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto all'organizzazione e svolgimento della procedura concorsuale

I membri della commissione e il personale di supporto sono stati informati e formati sulle norme riguardanti la procedura, le misure preventive da adottare e del protocollo da attuare per l'espletamento della prova concorsuale. Prima di accedere a tale area concorsuale i lavoratori si sottoporranno ad una adeguata igiene delle mani e poi indosseranno il dispositivo di protezione che sarà tenuto durante l'intero svolgimento della prova.

Numero	Mansioni
4	Identificazione preliminare del candidato – controllo operazione sanificazione mani – consegna mascherina FFP2-FFP3 – controllo autocertificazione da presentare – registrazione del candidato nel registro presenze del concorso
10	Posizionamento candidati in aule – Consegna materiale per svolgimento prova – Indicazioni in merito allo svolgimento della prova – Sorveglianza durante prova concorsuale – Gestione fine prova concorsuale e deflusso candidati

7. Rispetto dei requisiti di accesso, transito/percorso e uscita dei candidati dall'area concorsuale – Prova scritta

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita saranno separati e correttamente identificati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, saranno disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

Il candidato dovrà utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e mantenere la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.

8. Procedure per la gestione delle emergenze – Evacuazione

Di seguito le indicazioni relative alle norme comportamentali di emergenza. Al termine del piano operativo specifico alleghiamo il piano di emergenza / evacuazione previsto per la Scuola Secondaria di Primo Grado "Jacopo da Volterra".



Terricciola



Pontedera



Volterra

Servizio Associato del Personale
serviziopersonale@comune.pontedera.pi.it

9. Modalità di adeguata informazione ai candidati, alla commissione esaminatrice e al personale impiegato nell'organizzazione e nello svolgimento dell'area concorsuale

Il presente piano è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Volterra entro 10 giorni dall'espletamento della prova sul sito istituzionale del Comune di Volterra nella sezione "Bandi e concorsi" e inoltre su Amministrazione Trasparente – "Bandi di concorso".

La pubblicazione del presente piano operativo sulla pagina istituzionale del Comune di Volterra ha valore di notifica a tutti gli effetti.

PIANO EMERGENZA

DM 10 Marzo 1998



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“IACOPO – S. CHIARA “– VOLTERRA

Via Fonda nr.3 - Volterra

Edificio Scolastico

FINO A 300 PERSONE

ATTIVITA': Scuola Primaria- Secondaria I° “ Iacopo – S. Chiara”

UBICAZIONE: COMUNE VOLTERRA – VIA FONDA nr.3

REDAZIONE: POLLARI I.

04	<i>Piano Emergenza</i>	<i>Emissione per COMMITTENTE</i>	<i>01/12/2019</i>	<i>POLLARI I</i>	<i>POLLARI I</i>	<i>POLLARI I</i>
REV.	File	Descrizione	Data	Redatto	Controllato	Approvato

IL PIANO DI EMERGENZA

- INTRODUZIONE

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono verificare situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi e alterano comportamenti interpersonali.

Ciò causa una reazione che può risultare pericolosa poiché, coinvolgendo un gran numero di persone, non consente il controllo della situazione creatasi e rende difficili eventuali operazioni di soccorso.

Per prevenire tale situazione il D.M. 26/08/1992 **"Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"** all'art. 12.0 prevede che per ogni edificio scolastico debba essere predisposto un piano di emergenza e debbano essere effettuate prove di evacuazione **almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.**

E' necessario premettere che il ***presente piano di emergenza è redatto secondo le indicazioni dell'allegato VIII al D.M. 10 marzo 1998.***

- COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE E REVISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE

Per la stesura del piano di emergenza è stata istituita dal ***Dirigente scolastico "la Commissione per la predisposizione e revisione del piano di emergenza e per l'organizzazione delle prove di evacuazione"*** è costituita da:

- _____ **DIRIGENTE SCOLASTICO**
- _____ **RSPP**
- _____ **ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO**
- _____ **ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO**

La commissione ha il compito di svolgere opera di informazione su:

- Problematiche relative alle situazioni di emergenza.
- Comportamenti da tenere in caso di pericolo e di conseguente diffusione dell'ordine di evacuazione.
- Caratteristiche e dislocazione delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza.
- Distribuzione dei mezzi antincendio.

La commissione attiva le seguenti iniziative:

- Interventi informativi nelle classi dell'istituto.
- Informazione al personale non docente.
- Sistemazione della cartografia con indicazione delle vie di esodo.
- Organizzazione e valutazione delle prove di evacuazione.

- SCOPO

Il presente ***Piano di Emergenza Interno*** racchiude le varie procedure di mobilitazione ed evacuazione del personale nonché l'utilizzo delle attrezzature disponibili atte a fronteggiare situazioni di emergenza che possono interessare il complesso scolastico.

Fanno parte integrante del ***Piano di Emergenza***, anche ***il Piano Operativo ed il Piano di Evacuazione***.

Il Piano di Emergenza Interno, rappresenta un documento che dovrà essere:

- **aggiornato e revisionato** periodicamente, a cura della "Commissione" appositamente nominata, per tener conto dell'esperienza acquisita nel corso delle periodiche esercitazioni;
- **integrato** con tutte le informazioni che si rendessero disponibili e/o necessarie da acquisire al fine di registrare le variazioni della realtà organizzativa e strutturale della scuola e di adeguarlo alle mutate esigenze della sicurezza, allo sviluppo della tecnica e dei mezzi disponibili.
- **revisionato** obbligatoriamente ogni qualvolta si verificano:
 1. immissioni e/o trasferimenti di personale menzionato nel Piano stesso come figure attive;
 2. rinnovamento del personale di supporto avente incarichi specifici in caso di emergenza.

- OBIETTIVO DEL PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di Emergenza del complesso scolastico in questione ha l'obiettivo di:

- **Affrontare** l'emergenza sin dal primo insorgere per contenere gli effetti e riportare rapidamente la situazione alle condizioni di normale esercizio;
- **Prevenire** ulteriori incidenti che potrebbero derivare dall'incidente di origine;
- **Pianificare** le azioni necessarie a proteggere le persone all'interno ed all'esterno del complesso compreso l'evacuazione della struttura;
- **Prevenire** o limitare i danni all'ambiente ed alla proprietà;
- **Attuare** i provvedimenti tecnici ed organizzativi per isolare e bonificare l'area interessata dall'incidente;
- **Assicurare** il coordinamento con i servizi di emergenza con lo staff tecnico e la direzione didattica;
- **Soccorrere** persone coinvolte dall'emergenza;
- **Assicurare**, nel più breve tempo possibile, la continuità delle attività scolastica.

DESCRIZIONE GENERALE

- PREMESSA

Il complesso scolastico, adibito a scuola, si trova all'interno di un fabbricato destinato ad uso esclusivo dell'attività scolastica.

L'edificio, non dispone di una propria corte di pertinenza delimitata da recinzione.

Gli spazi esterni utilizzati anche dalla scuola sono di dominio pubblico.

- ACCESSO E VIABILITA'

L'ingresso all'area ove sorge il complesso scolastico avviene dalla pubblica via con possibilità di intervento diretto da parte dei mezzi di soccorso Vigili del Fuoco.

- COMPOSIZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO

Il complesso scolastico così come evidenziato nella planimetria generale allegata al presente piano di emergenza è costituito da tre piani fuori terra.

- SISTEMA DI VIE DI FUGA

Come è evidenziato nella planimetria allegata al presente piano di emergenza, il plesso scolastico è dotato di varie uscite di sicurezza distribuite lungo il perimetro dell'edificio opportunamente segnalate a mezzo di segnaletica di sicurezza e di illuminazione di emergenza.

Il numero, il dimensionamento e la distribuzione delle uscite, è tale da consentire un rapido ed ordinato esodo delle persone presenti.

Le porte sono dotate di apertura a spinta, dispositivo di chiusura automatica e con senso di apertura verso l'esterno.

- PUNTO DI RACCOLTA

Il punto di raccolta presso il quale si dovranno portare tutte le persone presenti all'interno della struttura in caso di evacuazione, è stato identificato presso l'area esterna in spazio pubblico, privo di accesso a veicoli.

DOTAZIONI ANTINCENDIO

- GENERALITÀ

Il complesso scolastico è dotato di sistemi di protezione antincendio di tipo attivo dimensionati e posizionati in modo tale da garantire un rapido ed efficace intervento tenuto conto delle caratteristiche del complesso nonché dei materiali presenti.

Il sistema antincendio è così composto:

- ***estintori portatili;***
- ***impianto idrico antincendio***

- ESTINTORI PORTATILI

All'interno del complesso sono posizionati estintori portatili antincendio in funzione delle caratteristiche dei luoghi e dei materiali combustibili e/o infiammabili presenti.

Principalmente gli estintori portatili hanno capacità estinguente 13 A 89 BC ed hanno come agenti estinguenti polvere polivalente e CO₂.

Sono distribuiti in maniera omogenea su tutta l'area ed in prossimità di apparecchiature che presentano particolare rischio di incendio.

Per quanto riguarda l'ubicazione si rimanda a quanto evidenziato nella planimetria generale allegata al presente Piano di emergenza che fa parte integrante dello stesso.

Tutti gli estintori presenti sono contraddistinti da apposita segnaletica.

- IMPIANTO ANTINCENDIO

All'interno del complesso sono posizionati Idranti antincendio collegati ad un impianto idrico automatico.

- **SISTEMA MANUALE DI ALLARME**

All'interno della scuola, è presente un pulsante posizionato in maniera strategica, in zona presidiata, da attivare in caso di necessità emergenziale.

Il pulsante allarma le persone presenti all'interno della scuola mediante l'emissione di un suono udibile su tutti i piani dell'edificio.

Qualora il sistema manuale di allarme non funzionasse, l'allarme potrà essere attivato da parte dell'addetto, mediante i seguenti ulteriori sistemi alternativi:

- ***Suono di trombetta ad aria compressa;***
- ***Sistema acustico alimentato con batterie;***
- ***Fischietti.***

- **MODALITA' DI RICHIESTA INTERVENTO ENTI ESTERNI**

Ove l'emergenza sia tale da richiedere l'intervento in soccorso di enti esterni sarà cura del Coordinatore dell'emergenza disporre la chiamata telefonica attraverso il telefono posto nell'ufficio docenti.

La richiesta dell'intervento deve essere fatta in modo chiaro e dovrà contenere i seguenti dati:

- Denominazione della scuola
- Indirizzo e le principali vie di comunicazione che conducono alla località
- Tipo di emergenza in atto
- Eventuali persone coinvolte
- Materiale coinvolto e quanto altro ritenuto necessario
- Numero di telefono da cui si sta chiamando
- Nominativo di chi effettua la chiamata

CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZA

- **PREMESSA**

In questa fase di pianificazione dell'emergenza è necessario individuare le famiglie di rischio legato a cause interne e/o esterne alla scuola e legati a fattori tecnologici naturali.

Il rischio di incendio è individuabile tra le prime cause interne alla scuola le cui origini possono dipendere oltre che da cause tecniche anche da una carenza di manutenzione o da una cattiva gestione delle misure di sicurezza e prevenzione.

I luoghi più a rischio sono rappresentati dai magazzini, depositi, centrale termica, cucina, ecc..

Non vanno dimenticati inoltre tra le possibili fonti di rischio d'incendio l'impianto e le apparecchiature elettriche.

Ulteriori situazioni di emergenza interna possono essere dovute a guasti elettrici quali black-out, fughe di gas, cause strutturali, guasti all'impianto idrico e così via.

Per quanto riguarda gli eventi di origine esterna, che possono nel loro evolversi coinvolgere anche l'edificio scolastico, diventa fondamentale l'analisi del territorio e delle attività ivi insediate.

Tra le fonti di rischio di origine naturale bisogna considerare il terremoto, la tromba d'aria e l'alluvione.

Tra gli scenari incidentali possibili va inoltre considerato il crollo dovuto a cedimento strutturale della scuola, la presenza o il sospetto della presenza di un ordigno e le conseguenze comportamentali di un folle o criminale.

In relazione a quanto sopra avremo delle emergenze per le quali verrà richiesto l'evacuazione della struttura ed altre per le quali sarà sufficiente adottare particolari accorgimenti ed atteggiamenti.

Emergenze per le quali è richiesta l'evacuazione della struttura:

- 1. Emergenze incendio**
- 2. incendio di natura elettrica**
- 3. incendio di materiale infiammabile e/o combustibile**
- 4. Terremoto**
- 5. Telefonate anonime es. "minaccia di Bomba"**

- **Emergenze per le quali non è richiesta l'evacuazione della struttura:**

- 1. Alluvione**
- 2. Tromba d'aria**
- 3. Minaccia armata e presenza di folle**
- 4. Emergenza medica**
- 5. Emergenza evento accidentale industriale**

IL PIANO OPERATIVO

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

- ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

L'organizzazione per l'emergenza è basata sui seguenti principi:

- È conforme allo schema organizzativo della scuola;
- È definita in maniera precisa ed adeguatamente approfondita per le persone direttamente interessate allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo.

In altre parole, l'organigramma dell'emergenza definisce in modo non equivoco quali sono i compiti ed i poteri assegnati a ciascun protagonista.

- ADDETTI ALLA SICUREZZA

Il personale addetto alla sicurezza che è direttamente interessato in caso di emergenza e che ha compiti e ruoli ben definiti è il seguente:

- 1. Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP);**
- 2. Coordinatore dell'emergenza ovvero il Dirigente Scolastico;**
- 3. Addetti alla gestione dell'emergenza;**

NORME COMPORTAMENTALI DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

- RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Il Responsabile SPP viene avvisato della situazione di emergenza dal Coordinatore dell'emergenza e provvede alle seguenti azioni:

1. **Raggiungere** il luogo dell'incidente;
2. **Fornire** l'assistenza tecnica richiesta dal Coordinatore dell'emergenza;
3. **Compilare**, al termine dell'emergenza, il Registro degli Incidenti e degli Infortuni;
4. **Raccogliere** tutti i dati e le informazioni per una ricostruzione delle cause e della dinamica incidentale;
5. **Diffondere** le risultanze dell'indagine alle funzioni scolastiche interessate;
6. **Aggiornare** i programmi di formazione ed informazione sulla base dell'esperienza maturata;
7. **Coadiuvare** lo staff tecnico nella progettazione e realizzazione degli interventi impiantistici e procedurali a valle dell'incidente.

- COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Questo addetto ha il massimo grado di responsabilità decisionale durante l'evoluzione dell'emergenza.

Il suo compito è essenzialmente quello di coordinatore dell'emergenza visionando e controllando che le operazioni di soccorso e di evacuazione, quando previste, si svolgano secondo le corrette procedure e modalità.

Durante una situazione di emergenza deve:

- ❖ **Assicurarsi** che le procedure di evacuazione della scuola, quando necessarie, si siano attivate automaticamente;
- ❖ **Coordinare** le procedure di emergenza ed in particolare:
 - **Assicurarsi** che tutti gli alunni ed il personale, compreso le persone portatrici di handicap, si stiano dirigendo verso il punto di ritrovo esterno;
 - **Disporre** affinché eventuali feriti o persone in difficoltà siano adeguatamente supportate dalla squadra di emergenza;
 - **Verificare** che gli addetti della squadra di emergenza stiano eseguendo le procedure necessarie per eliminare o contenere l'emergenza;
 - **Verificare** che tutte le persone presenti all'interno del complesso scolastico si trovino al punto di ritrovo esterno, disponendo eventuali ricerche di eventuali dispersi;
 - **Richiedere** l'intervento di organizzazioni esterne in funzione dell'entità dell'evento.
 - **Ricevere** i soccorsi esterni, liberando nel frattempo da eventuali ostacoli, gli accessi all'area e fornire alle squadre di soccorso tutte le notizie necessarie per fronteggiare l'emergenza.
- ❖ **Dichiarare** il cessato allarme disponendo affinché siano riportate in essere le condizioni di sicurezza necessarie per la ripresa dell'attività.

- SQUADRA DI EMERGENZA ANTINCENDIO

La squadra di emergenza è composta almeno da tre operatori opportunamente formati all'uso delle apparecchiature antincendio in dotazione e dei mezzi di protezione.

La squadra il compito di fronteggiare attivamente l'emergenza in corso.

Al verificarsi di qualsiasi incidente deve:

- A) **Recarsi** subito sul luogo del sinistro;
- B) **Valutare** la gravità della situazione e decidere le modalità di intervento;
- C) **Soccorrere** eventuali persone ferite;
- D) **Fronteggiare** l'emergenza in corso cercando di eliminarla o circoscriverla; per quanto riguarda le modalità di intervento in caso di incendio si veda il capitolo specifico;
- E) **Riportare** le condizioni alla normalità ad emergenza terminata.

GESTIONE DELL'EMERGENZE

EMERGENZE PER LE QUALI

"È"

RICHIESTA L'EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA

INCENDIO

- **E' fatto** divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva.
- **Avvisare** gli addetti ovvero azionare i dispositivi di allarme se presenti.
- **Allontanarsi** celermente dai locali con presenza di fiamme e fumo avendo cura di chiudere la porta del locale.
- **Portarsi** all'esterno del locale secondo le procedure pianificate e rimanere in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale del plesso scolastico.
- **Attendere** che i preposti diramino le direttive di evacuazione nel caso che l'incendio si sia sviluppato in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova.
- **Osservare** obbligatoriamente le procedure stabilite dal piano di emergenza.
- in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, **camminare** assumendo una posizione bassa, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere l'esterno.
- **Tenersi** per mano e non lasciarsi prendere da attacchi di panico che rendono più difficoltoso l'esodo.
- **Dirigersi** all'esterno utilizzando le uscite di sicurezza alternative nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza stabilito dal piano di fuga sia impedito da fiamme e fumo.
- **E' proibito categoricamente** utilizzare ascensori e montacarichi per l'evacuazione.
- **E' fatto divieto** di percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti).

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere l'esterno a causa della presenza di fiamme, fumosità e forte calore, è indispensabile:

- **Recarsi** se possibile nei locali bagni (presenza di acqua e poco materiale combustibile) oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso.
- **Chiudere** con indumenti disponibili all'interno le fessure a filo pavimento per impedire il passaggio di fumo e calore.
- **Mantenere** umido il lato interno della porta applicando un indumento (grembiule, impermeabile, tendaggio) precedentemente bagnato (sia pur con urina).
- **Mantenute** chiuse le finestre se l'ambiente non è interessato da fumo.
- **Allontanare** dalla porta gli arredi (banchi, tavoli, sedie) ed accostarli in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti.
- **Spogliarsi** degli indumenti con tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere ecc.).
- **Segnalare** ai soccorritori radunati all'esterno la vostra presenza forzata nell'ambiente.

INCENDIO DI NATURA ELETTRICA

Modalità di intervento della squadra di emergenza:

1. **Disattivare** il funzionamento dell'impianto elettrico agendo sul pulsante di "sgancio della corrente in caso di emergenza" ovvero intercettando a monte dell'apparecchiatura o quadro elettrico, l'afflusso di energia;
2. **Rimuovere** eventuali lavoratori rimasti coinvolti nell'incendio ed avvisare immediatamente il personale "addetto al pronto soccorso";
3. **Impedire** che la persona coinvolta nell'incendio possa correre; sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro.
4. **Accertarsi** che tutto il personale abbia lasciato la zona interessata dall'evento;
5. **Avvisare** il Coordinatore dell'emergenza ovvero **azionare** il pulsante di allarme se presente;
6. **Intraprendere** le operazioni di spegnimento con idonei mezzi di estinzione portatili (un estintore a CO₂) NON USARE ACQUA;
7. **Ripetere**, se necessario, l'operazione di spegnimento più volte;
8. **Aerare** il locale dopo aver provveduto all'estinzione prima di rientrarvi;
9. **Riportare** le condizioni alla normalità apportando le riparazioni rese necessarie. Le riparazioni dovranno essere eseguite da personale qualificato ovvero da ditte esterne autorizzate.

INCENDIO DI MATERIALE INFIAMMABILE/COMBUSTIBILE

- Modalità di intervento della squadra di emergenza:

1. **Rimuovere** eventuali lavoratori rimasti coinvolti nell'incendio ed avvisare immediatamente il personale "addetto al pronto soccorso";
2. **Impedire** che la persona coinvolta nell'incendio possa correre; sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro.
3. **Accertarsi** che tutto il personale abbia lasciato la zona interessata dall'evento;
4. **Avvisare** il Coordinatore dell'emergenza ovvero **azionare** il pulsante di allarme se presente;
5. **Arrestare** il funzionamento degli impianti utilizzatori azionando i dispositivi presenti sulle apparecchiature;

Aggredire l'incendio con i mezzi portatili di estinzione e predisporre l'intervento di idranti nel caso in cui l'incendio si propaghi.

TERREMOTO

Per questo evento si ritiene che non si debba attendere l'avviso sonoro per attivare l'emergenza.

Si consegue un risultato soddisfacente preparando le utenze scolastiche ad acquisire una propria maturità individuale sulla "filosofia" della sicurezza" e della "emergenza" con dibattiti e simulazioni dell'evento.

- **E' necessario** alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.
- Una volta al di fuori, **allontanarsi** dell'edificio e da altri fabbricati limitrofi.
- **Portarsi** al punto di ritrovo prestabilito e restare in attesa che l'evento venga a cessare.
- Nel caso che le scosse telluriche coinvolgano subito l'edificio e interessino le strutture (tanto da non permettere l'esodo delle persone), **è preferibile non sostare al centro** degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali ad in aree d'angolo (in quanto strutture più resistenti).
- **Accertarsi** una volta che è terminata l'emergenza, che le regolari vie di esodo siano integre e fruibili prima di abbandonare la struttura, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.
- **Rimanere** in attesa di soccorsi se le strutture dello stabile sono state consistentemente interessate, ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

MINACCIA DI BOMBA

NEL CASO IN CUI SI RICEVA UNA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RICONTRI LA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI:

- **Avvertire** immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando alla Polizia di Stato ed ai Carabinieri.
- **Non effettuare** assolutamente ricerche per individuare l'ordigno.
- **Attuare** le procedure di evacuazione del complesso scolastico secondo quanto previsto dal piano di emergenza.
- **Presidiare** l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque nell'attesa dei soccorsi.

EMERGENZE PER LE QUALI

"NON È"

RICHIESTA L'EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA

ALLUVIONE

Nella maggior parte dei casi questo l'evento si manifesta ed evolve nel tempo in modo lento e graduale.

- **Interrompere** l'energia elettrica dal quadro generata da parte del preposto.
- **Non cercare** di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- **Non allontanarsi** mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.
- **Attendere**, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui vi trovate.
- **Evitare** di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

TROMBA D'ARIA

- **Evitare** di restare in zone aperte alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria.
- **Allontanarsi** dalle piante di alto fusto se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di queste.
- **Porsi** lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc.
- **Accertarsi** che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta prima di uscire dalla struttura interessata dall'evento.

MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI FOLLE

Verranno fornite le informazioni alla utenza scolastica che dovrà attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- **Non abbandonare** le aule e non affacciarsi alle porte per curiosare;
- **Restare** seduti ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- **Non concentrarsi** per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- **Non contrastare** con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- **Mantenere** la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati dell'attentatore/folle;
- **Eseguire** qualsiasi azione e/o movimento compiuto con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva);
- **Non eseguire** nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa;
- **Porsi** sotto i banchi scolastici ed attendere ulteriori istruzioni dall'insegnante se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia.

EMERGENZA MEDICA

- INCIDENTI ED INFORTUNI

Durante l'ordinaria attività scolastica ed anche in occasione di un'emergenza può accadere che qualcuno possa restare vittima di incidente a subire un malore momentaneo.

In attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso ospedaliero) le persone opportunamente addestrate presenti nel plesso scolastico possono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando materiali e mezzi disponibili al momento dell'incidente.

"Piano per l'Emergenza" – Scuola Primaria "Iacoco – S. Chiara" - Via Fonda nr.3 - Volterra

In caso di emergenza medica sono state predisposte le seguenti attrezzature e modalità di intervento:

1) Attrezzature di pronto soccorso

Ad uso degli addetti alla sicurezza e per ogni lavoratore sono stati predisposti le seguenti attrezzature:

1. cassetta pronto soccorso portatile;
2. manuale per gli interventi medici indicante le operazioni elementari da eseguire.

2) Modalità di intervento

I) Emergenza medica durante la normale attività scolastica:

1. Avvisare il soccorso medico esterno (112).
2. Apportare le dovute cure secondo quanto è indicato nel manuale di pronto soccorso.
3. Non spostare mai l'infortunato in presenza di traumi, fratture e ferite di grossa entità.
4. Attendere i soccorsi esterni.

II) Emergenza medica durante le operazioni di soccorso ed evacuazione

1. Avvisare il soccorso medico esterno (112).
2. Apportare le dovute cure secondo quanto è indicato nel manuale di pronto soccorso.
3. Se l'infortunato risulta svenuto o impossibilitato nei movimenti e l'evento in corso risulta così grave da mettere a repentaglio la sua vita (es.: incendio di grosse dimensioni, presenza di fumo) trasportarlo con le dovute cautele al punto di ritrovo esterno utilizzando il telo portaferiti.

In ogni situazione è assolutamente proibito:

1. Praticare cure o medicazioni se non si è certi del loro risultato o beneficio.
2. Somministrare all'infortunato medicinali o alcolici.
3. Abbandonare l'infortunato da solo.
4. In caso di traumi o fratture spostare l'infortunato senza che le circostanze lo rendano necessario (es.: presenza di fumo).

In ogni situazione è necessario:

1. Attendere l'arrivo dell'ambulanza mettendosi a disposizione delle squadre di soccorso esterno senza intralciare o creare inutili situazioni di panico.
2. Accompagnare se necessario, l'infortunato in ospedale.
3. Avvisare i familiari.
4. Ripristinare le condizioni di sicurezza sul posto di lavoro accertando le cause dell'infortunio senza però ostacolare eventuali indagini di polizia giudiziaria.

EMERGENZA EVENTO ACCIDENTALE INDUSTRIALE

- **Evitare** di restare in zone aperte alle prime manifestazioni dell'evento accidentale;
- **Entrare immediatamente** all'interno della scuola e provvedere a chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- **Attendere** le disposizioni di emergenza da parte del servizio esterno addetto alla sicurezza;
- **Non utilizzare** e/o occupare la linea telefonica necessaria per ricevere le istruzioni da parte del servizio di sicurezza esterna;

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DELL'EVACUAZIONE

Si configurano due distinte situazioni di crisi che comportano la adozione di un provvedimento di evacuazione dell'edificio scolastico:

- La prima procedura si attua quando si ritiene che l'incidente accertato possa progredire ed evolversi nel tempo fino ad assumere una configurazione che può pregiudicare l'incolumità delle persone.
- La seconda, invece, si adotta ogni qualvolta si accerti un incidente la cui consistenza pregiudichi l'integrità fisica, ed anche quando non si possa prevedere l'evoluzione del fenomeno e le dirette conseguenze sull'uomo.

"L'ordine di evacuazione" deve essere impartito, di norma, da un Responsabile del coordinamento, con l'eccezione di quelle sole circostanze in cui l'entità dell'evento accertato è tale, per gravità, da giustificare altrui decisioni.

NORME COMPORTAMENTALI DEGLI ADDETTI ALLA EVACUAZIONE

- COORDINATORE DELL'EMERGENZA:

Come già evidenziato nel capitolo riguardante gli addetti alla sicurezza, il Coordinatore ha il massimo grado di responsabilità decisionale durante l'evoluzione dell'evacuazione.

Tra i suoi compiti vi è quello di valutare l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione, nonché controllare che le operazioni si svolgano secondo le corrette procedure e modalità di seguito riportate.

- **PERSONALE INCARICATO DELLA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE:**

Costoro attivano la segnalazione acustico del piano di evacuazione ovvero rilanciano l'allarme di evacuazione.

L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto da un prolungato utilizzo della campanella manuale.

- **PERSONALE DOCENTE:**

Il personale docente svolge un ruolo principale nella gestione della evacuazione in quanto è il responsabile dei componenti della classe ove svolge la propria attività.

I suoi compiti principali sono:

- **Intervenire** prontamente nel caso si venissero a determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- **Portare** con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.
- **Compilare** in ogni sua parte il "Modulo di evacuazione da consegnare la coordinatore dell'emergenza.

- **PERSONALE NON DOCENTE:**

I compiti principali attribuiti al personale non docente, anch'essi di fondamentale importanza per la riuscita della evacuazione, sono:

- **Aprire** le porte delle uscite di sicurezza che fanno parte del sistema di esodo;
- **Provvedere** alla interruzione del traffico durante tutta l'operazione di evacuazione quando le uscite conducono sulla pubblica via;
- **Rimuovere** eventuale materiale presente lungo il percorso interno di esodo che ne riduce la larghezza e fruibilità;
- **Controllare** che non vi siano alcune persone presenti all'interno della struttura (laboratori, bagni, uffici, ecc.);
- **Disattivare** l'impianto elettrico.

- **ADDETTI ALLA ASSISTENZA AI DISABILI:**

Per quanto riguarda **l'assistenza alle persone che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con mobilità ridotta**, nel caso in cui non siano installate idonee misure per il superamento delle barriere architettoniche eventualmente presenti oppure qualora il funzionamento di tali misure non sia assicurato, occorre che gli insegnanti di sostegno e/o personale appositamente individuato siano addestrati al trasporto delle persone disabili.

Per quanto riguarda **l'assistenza alle persone con visibilità ed udito menomato o limitato**, deve essere assicurato che queste siano in grado di percorrere le vie di uscita; pertanto anche nel caso in cui sia presente apposita segnaletica del codice LOGES (Linea di Orientamento Guida E Sicurezza) occorre che gli insegnanti di sostegno e/o personale appositamente individuato siano incaricati ad assistere detti soggetti per tutto il periodo dell'evacuazione.

Questi cureranno le operazioni di evacuazione unicamente dell'alunno o degli alunni portatori di handicap loro affidati secondo il seguente criterio:

- **Raggiungere** il disabile affidato;
- **Affrettare** l'evacuazione del disabile;
- **Assistere** il disabile durante l'evacuazione e dopo aver raggiunto il luogo sicuro previsto dal Piano di emergenza;

MODALITA' DI EVACUAZIONE

- ✓ ***Appena udito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo mantenendo la calma.***
- ✓ ***Per garantire una certa libertà nei movimenti e non intralciare le operazioni di evacuazione è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ad esclusione di un indumento nel caso ci sia da proteggersi dal freddo.***
- ✓ ***L'insegnante prenderà il foglio delle presenze di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione intervenendo se necessario.***
- ✓ ***Il personale dovrà seguire il percorso stabilito sulle planimetrie del piano di emergenza giungendo al "punto di ritrovo".***

- ALLEGATI

- ***Planimetrie piano di emergenza.***
- ***Prontuario per l'Emergenza.***

SCUOLA SECONDARIA DI I° " JACOPO E S. CHIARA "
"COMPENSIVO DI VOLTERRA"

" PRONTUARIO PER L'EMERGENZA "

CLASSIFICAZIONE DELL' EMERGENZA

- Emergenze per le quali "è" richiesta l'evacuazione della struttura:

1. Emergenze incendio
2. incendio di natura elettrica
3. incendio di materiale infiammabile e/o combustibile
4. Terremoto
5. Telefonate anonime es. "minaccia di Bomba"

- Emergenze per le quali "non è" richiesta l'evacuazione della struttura:

6. Alluvione
7. Tromba d'aria
8. Minaccia armata e presenza di folle
9. Emergenza medica

GESTIONE DELL'EMERGENZA

EMERGENZA PER LE QUALI E' RICHIESTA L'EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA

EVACUAZIONE
DELLA
STRUTTURA

INCENDIO

INCENDIO

- **E' fatto** divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva.
 - **Avvisare** gli addetti ovvero azionare i dispositivi di allarme se presenti.
 - **Allontanarsi** celermente dai locali con presenza di fiamme e fumo avendo cura di chiudere la porta del locale.
 - **Portarsi** all'esterno del locale secondo le procedure pianificate e rimanere in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale del plesso scolastico.
 - **Attendere** che i preposti diramino le direttive di evacuazione nel caso che l'incendio si sia sviluppato in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova.
 - **Osservare** obbligatoriamente le procedure stabilite dal piano di emergenza.
 - in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, **camminare** assumendo una posizione bassa, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere l'esterno.
 - **Tenersi** per mano e non lasciarsi prendere da attacchi di panico che rendono più difficoltoso l'esodo.
 - **Dirigersi** all'esterno utilizzando le uscite di sicurezza alternative nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza stabilito dal piano di fuga sia impedito da fiamme e fumo.
 - **E' proibito categoricamente** utilizzare ascensori e montacarichi per l'evacuazione.
 - **E' fatto divieto** di percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti).
- Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere l'esterno a causa della presenza di fiamme, fumosità e forte calore, è indispensabile:
- **Recarsi** se possibile nei locali bagni (presenza di acqua e poco materiale combustibile) oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso.
 - **Chiudere** con indumenti disponibili all'interno le fessure a filo pavimento per impedire il passaggio di fumo e calore.
 - **Mantenere** umido il lato interno della porta applicando un indumento (grembiule, impermeabile, tendaggio) precedentemente bagnato (sia pur con urina).
 - **Mantenute** chiuse le finestre se l'ambiente non è interessato da fumo.
 - **Allontanare** dalla porta gli arredi (banchi, tavoli, sedie) ed accostarli in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti.
- Spogliarsi** degli indumenti con tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere ecc.).

INCENDIO DI NATURA ELETTRICA

- Modalità di intervento della squadra di emergenza:
-
- Disattivare il funzionamento dell'impianto elettrico agendo sul pulsante di "sgancio della corrente in caso di emergenza" ovvero intercettando a monte dell'apparecchiatura o quadro elettrico, l'afflusso di energia;
- Rimuovere eventuali lavoratori rimasti coinvolti nell'incendio ed avvisare immediatamente il personale "addetto al pronto soccorso";
- Impedire che la persona coinvolta nell'incendio possa correre; sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro.
- Accertarsi che tutto il personale abbia lasciato la zona interessata dall'evento;
- Avvisare il Coordinatore dell'emergenza ovvero azionare il pulsante di allarme se presente;
- Intraprendere le operazioni di spegnimento con idonei mezzi di estinzione portatili (un estintore a CO2) **NON USARE ACQUA**;
- Ripetere, se necessario, l'operazione di spegnimento più volte;
- Aerare il locale dopo aver provveduto all'estinzione prima di rientrarvi;
- Riportare le condizioni alla normalità apportando le riparazioni rese necessarie. Le riparazioni dovranno essere eseguite da personale qualificato ovvero da ditte esterne autorizzate.

**INCENDIO
ELETTRICO**

INCENDIO DI MATERIALE INFIAM.BILE/COMBUSTIBILE

- **Modalità di intervento della squadra di emergenza:**

- - Rimuovere eventuali lavoratori rimasti coinvolti nell'incendio ed avvisare immediatamente il personale "addetto al pronto soccorso";
 - Impedire che la persona coinvolta nell'incendio possa correre; sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro.
 - Accertarsi che tutto il personale abbia lasciato la zona interessata dall'evento;
 - Avvisare il Coordinatore dell'emergenza ovvero azionare il pulsante di allarme se presente;
 - Arrestare il funzionamento degli impianti utilizzatori azionando i dispositivi presenti sulle apparecchiature;
- Aggredire l'incendio con i mezzi portatili di estinzione e predisporre l'intervento di idranti nel caso in cui l'incendio si propaghi.

**INCENDIO
INFIAM.BILE**

TERREMOTO

- Per questo evento si ritiene che non si debba attendere l'avviso sonoro per attivare l'emergenza.
- Si consegue un risultato soddisfacente preparando le utenze scolastiche ad acquisire una propria maturità individuale sulla "filosofia" della sicurezza" e della "emergenza" con dibattiti e simulazioni dell'evento.
- E' necessario alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.
- Una volta al di fuori, allontanarsi dell'edificio e da altri fabbricati limitrofi.
- Portarsi al punto di ritrovo prestabilito e restare in attesa che l'evento venga a cessare.
- Nel caso che le scosse telluriche coinvolgano subito l'edificio e interessino le strutture (tanto da non permettere l'esodo delle persone), è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali ad in aree d'angolo (in quanto strutture più resistenti).
- Accertarsi una volta che è terminata l'emergenza, che le regolari vie di esodo siano integre e fruibili prima di abbandonare la struttura, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.
- Rimanere in attesa di soccorsi se le strutture dello stabile sono state consistentemente interessate, ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

TERREMOTO

MINACCIA DI BOMBA

- NEL CASO IN CUI SI RICEVA UNA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RISPONDI ALLA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI:
- Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando alla Polizia di Stato ed ai Carabinieri.
- Non effettuare assolutamente ricerche per individuare l'ordigno.
- Attuare le procedure di evacuazione del complesso scolastico secondo quanto previsto dal piano di emergenza.
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque nell'attesa dei soccorsi.

**MINACCIA
DI
BOMBA**

<p align="center">EMERGENZA PER LE QUALI "NON E" RICHIESTA L'EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA</p>	
<p align="center">ALLUVIONE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Nella maggior parte dei casi questo l'evento si manifesta ed evolve nel tempo in modo lento e graduale. • • Interrompere l'energia elettrica dal quadro generata da parte del preposto. • Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni. • Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse. • Attendere, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui vi trovate. • Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali. 	
	<p align="center">NON EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA</p>
	<p align="center">ALLUVIONE</p>

TROMBA D'ARIA

- Evitare di restare in zone aperte alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria.
- Allontanarsi dalle piante di alto fusto se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di queste.
- Porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc.
- Accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta prima di uscire dalla struttura interessata dall'evento

**TROMBA
D'ARIA**

MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI FOLLE

- Verranno fornite le informazioni alla utenza scolastica che dovrà attenersi ai seguenti principi comportamentali:
- Non abbandonare le aule e non affacciarsi alle porte per curiosare;
- Restare seduti ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- Non concentrarsi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati dell'attentatore/folle;
- Eseguire qualsiasi azione e/o movimento compiuto con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva);
- Non eseguire nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa;
- Porsi sotto i banchi scolastici ed attendere ulteriori istruzioni dall'insegnante se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia.

**MINACCIA
ARMATA**

EMERGENZA MEDICA

- INCIDENTI ED INFORTUNI

Durante l'ordinaria attività scolastica ed anche in occasione di un'emergenza può accadere che qualcuno possa restare vittima di incidente a subire un malore momentaneo.

In attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso ospedaliero) le persone opportunamente addestrate presenti nel plesso scolastico possono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando materiali e mezzi disponibili al momento dell'incidente.

In caso di emergenza medica sono state predisposte le seguenti attrezzature e modalità di intervento:

1) Attrezzature di pronto soccorso

Ad uso degli addetti alla sicurezza e per ogni lavoratore sono stati predisposti le seguenti attrezzature:

1. cassetta pronto soccorso portatile;
2. manuale per gli interventi medici indicante le operazioni elementari da eseguire.

2) Modalità di intervento

I) Emergenza medica durante la normale attività scolastica:

1. Avvisare il soccorso medico esterno (118).
2. Apportare le dovute cure secondo quanto è indicato nel manuale di pronto soccorso.
3. Non spostare mai l'infortunato in presenza di traumi, fratture e ferite di grossa entità.
4. Attendere i soccorsi esterni.

II) Emergenza medica durante le operazioni di soccorso ed evacuazione

1. Avvisare il soccorso medico esterno (118).
2. Apportare le dovute cure secondo quanto è indicato nel manuale di pronto soccorso.
3. Se l'infortunato risulta svenuto o impossibilitato nei movimenti e l'evento in corso risulta così grave da mettere a repentaglio la sua vita (es.: incendio di grosse dimensioni, presenza di fumo) trasportarlo con le dovute cautele al punto di ritrovo esterno utilizzando il telo portaferiti.

In ogni situazione è assolutamente proibito:

1. Praticare cure o medicazioni se non si è certi del loro risultato o beneficio.
2. Somministrare all'infortunato medicinali o alcolici.
3. Abbandonare l'infortunato da solo.
4. In caso di traumi o fratture spostare l'infortunato senza che le circostanze lo rendano necessario (es.: presenza di fumo).

In ogni situazione è necessario:

1. Attendere l'arrivo dell'ambulanza mettendosi a disposizione delle squadre di soccorso esterno senza intralciare o creare inutili situazioni di panico.
2. Accompagnare se necessario, l'infortunato in ospedale.
3. Avvisare i familiari.
4. Ripristinare le condizioni di sicurezza sul posto di lavoro accertando le cause dell'infortunio senza però ostacolare eventuali indagini di polizia giudiziaria.

**EMERGENZA
MEDICA**